

Valli Brembana e Imagna

La Val Serina si prepara all'Unione di sei Comuni

Dopo i servizi sociali si pensa ad associare polizia locale e uffici «Percorso avviato da tempo. Acceleriamo per evitare la fusione»

Valle Serina

GIOVANNI GHISALBERTI

La Valle Serina si avvia verso l'unione dei Comuni. Con servizi e uffici associati ma mantenendo l'identità amministrativa.

Un percorso che i sindaci hanno iniziato già da diversi anni (con la costituzione del Consorzio della Valle Serina), accelerato però dopo l'annuncio del decreto del governo che avrebbe imposto loro la fusione.

Sei i comuni della valle, solo due quelli con più di mille abitanti: Serina (2.187 residenti al 2010), Oltre il Colle (1.062). Poi ci sono Costa Serina (980), Bracca (767), Algua (726) e Cornalba (310), per un totale di 6.032 residenti.

La legge imporrebbe per i Comuni sotto i mille abitanti la fusione, anche amministrativa, a meno di costituire un Unione di Comuni con tutti i servizi associati. Da tempo i paesi della Valle Serina, per esempio, hanno una gestione unica dei servizi sociali (comprendente anche Dossena).

Ora l'obiettivo è di allargare le convenzioni ad altri servizi e uffici: rifiuti, polizia locale, ma anche ragioneria e stradini.

«Valutiamo i vantaggi»

«Ogni Comune - spiega il sindaco di Serina Michele Villarboito (Lega) - sta quantificando i costi dei propri servizi e uffici. Nel prossimo incontro valuteremo vantaggi e svantaggi, economici, di un'eventuale unificazione. Naturalmente la qualità del servizio non dovrà venire meno. La direzione, però, è questa».

«Per un territorio così vasto come quello della Valle Serina - aggiunge il sindaco di Algua Bruno Cimarra - la fusione sarebbe dannosa e renderebbe ingestibile il territorio. L'unica strada è quella dell'unificazione dei servizi. Anche se sono poco ottimista sulla possibilità di riuscire a



Le case di Zorzone e, sullo sfondo, il capoluogo Oltre il Colle

evitare la fusione». «Ne parliamo da anni - dice il sindaco di Oltre il Colle Rosanna Manenti - e ora il decreto del governo ci ha imposto un'accelerazione. Dobbiamo unire anche uffici, sicurezza, ma pure i servizi per il turismo». «Quella dei servizi uniti - dice il primo cittadino di Cornalba Alessandro Vistalli - è una logica necessaria per cercare di risparmiare. Sulla fusione o l'Unione dei Comuni, però, è meglio attendere gli sviluppi del decreto governativo».

«Piuttosto che subire una decisione dall'alto - aggiunge il sindaco di Bracca Marco Muttoni - meglio che ci muoviamo insieme prima noi. D'altronde sono anni che lavoriamo come consorzio».

«Purtroppo se vogliamo evitare la fusione - dice il sindaco di Costa Serina Paolo Cortinovis - ci viene imposta l'Unione dei Comuni. Sarebbe stato meglio procedere per gradi e non dover essere costretti nei tempi e nei mo-

Piazza Brembana

Piccoli paesi Domani riunione

È in programma domani, alle 20,30, nella sala riunioni della casa di riposo «Don Stefano Palla» di Piazza Brembana l'incontro organizzato dalla Comunità montana per discutere del decreto del governo che prevede l'unione obbligatoria dei Comuni sotto i mille abitanti. Saranno presenti i vicepresidenti dell'Associazione nazionale comuni d'Italia, Mauro Guerra, per i piccoli comuni, ed Enrico Borghi, presidente dell'Uncem (Unione nazionale comuni e comunità montane). All'incontro sono invitati a partecipare gli amministratori della valle.

di. Anche così ci viene tolta l'autonomia decisionale».

La proposta del Pd

E il circolo del Pd della Val Serina ha lanciato l'idea di realizzare l'Unione dei Comuni (con Dossena). «Anziché lasciarci imporre modelli associativi e amministrativi - scrive in un comunicato Andrea Tiraboschi - e farci così privare del potere di decidere in modo autonomo, la nostra proposta è che tutti gli attori principali delle istituzioni ma anche della società civile comincino a discutere su quale assetto istituzionale sia migliore per rilanciare la valle».

Non raccoglie però l'invito il sindaco Villarboito: «Non abbiamo certo bisogno delle indicazioni del Pd per capire come muoverci di fronte al problema dei piccoli Comuni. Già da tempo stiamo valutando l'unione dei servizi». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UBIALE CLANEZZO

Una settimana di proposte alla scoperta di Avis e Aido

Parte sabato a Ubiale la «Settimana del volontariato», con una campagna di sensibilizzazione per nuovi donatori ideata dai locali gruppi Avis e Aido. Alle 8 prova gratuita della pressione e della glicemia nel centro parrocchiale, mentre alle 18,15 il ritrovo al monumento del donatore per la benedizione e il corteo verso la chiesa parrocchiale, dove alle 18,30 verrà celebrata la Messa, cui seguirà un rinfresco. Nell'occasione sarà possibile ricevere informazioni e iscriversi alle associazioni.

Domenica pomeriggio l'Aido organizza una visita

guidata ai «Tesori nascosti di Bergamo: il volto sconosciuto di Città Alta», con partenza alle 13,45 da Ubiale e rientro alle 19: a seguire pizzata al centro parrocchiale. La «Settimana del volontariato» continuerà poi il 18 novembre alle 20,45 con un incontro aperto a tutti dal titolo «In viaggio con gli organi: storia di una trapianto» che avrà come relatore il dottor Mariangelo Cossolini, alla presenza del presidente Aido regionale Leonida Pozzi. Infine il 20 novembre ancora sensibilizzazione ma a Clanezzo: alle 10 la Messa, cui seguirà l'aperitivo offerto a tutti. ■

IN BREVE

SEDRINA



4 Novembre, ragazzi protagonisti

Bambini e ragazzi hanno partecipato numerosi domenica alla commemorazione del 4 Novembre, nella piazza del municipio intitolata al garibaldino Carlo Antonio Zanetti.

ALMENNO S. SALVATORE

Sabato castagnata con i circoli del Pd

«Castagnata democratica» sabato dalle 14,30 ad Almenno S. Salvatore. A organizzarla il Coordinamento circoli Pd Valle Imagna e Almenno.

SANTA BRIGIDA

Una gita in Svizzera con la biblioteca

Visita ai mercatini di Montreaux, in Svizzera, sabato 10 dicembre con la biblioteca di Santa Brigida. Costo 20 euro, per iscrizioni 0345.88689.

L'incontro in poesia con Zanetti apre «Cultura e gastronomia»

Zogno

Si apre sabato a Zogno, con un incontro al Museo della Valle, la terza edizione della rassegna «Cultura e gastronomia».

L'iniziativa, un viaggio nell'ambiente naturale, nella storia, nei musei e nei piatti tipici e tradizionali della valle, aveva riscosso nelle due precedenti edizioni notevoli consensi e partecipazione.

La manifestazione è curata nell'organizzazione dal distret-

to del commercio «La porta della Valle Brembana», che comprende i comuni di Zogno, Sedrina e Brembilla, con la collaborazione primaria dei musei zognesi e del Punto Amico di Zogno, e quindi di associazioni varie operanti sul territorio e di numerosi ristoranti di tre paesi, che proporranno un pranzo tipico.

Il tema di questa terza edizione è la castagna, e sarà presente nei menu proposti al prezzo convenzionato di 25 euro

(comprensivo di bevande) nei ristoranti aderenti all'iniziativa. Coordinatore della rassegna è Giampaolo Pesenti, vicesindaco ed assessore al Commercio del Comune di Zogno, che spiega: «Obiettivo dei tre paesi è far conoscere il territorio, avanzare proposte per l'approfondimento di una realtà dai vari aspetti che merita di essere conosciuta. Si parla di musei, incontri e conferenze, visite guidate nelle contrade storiche e molto altro, con il suppor-

to di una genuina cucina tipica e tradizionale, in un cammino quanto mai interessante che prende il via in questo mese di novembre per concludersi a gennaio».

Il calendario completo degli appuntamenti e delle proposte, così come l'elenco dei ristoranti aderenti, è reperibile sul sito internet

www.saporiecultura.org. Il primo di questi momenti è in programma per sabato: si tratta di un recital di poesie in bergamasco che avrà per protagonista Umberto Zanetti, al quale sarà conferita l'onorificenza di poeta bergamasco benemerito della Cultura. L'inizio dell'incontro è alle 15,30 con entrata libera. ■

In certi momenti non c'è proprio bisogno di altre brutte sorprese

BQF
BERGAMO
ONORANZE
FUNEBRI

FUNERALI
COMPLETI
DI PRIMA CLASSE
A PARTIRE
DA SOLI
€ 1.400

SIAMO OPERATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Garantisce Bergamo Onoranze funebri, di cui è socio unico il Comune di Bergamo. Tutto il meglio per i vostri cari: dalle auto ai fiori, dai paramenti, ai cofani, dalle pratiche comunali a quelle sanitarie.

Bergamo - Viale Pirovano, 17 (Viale Cimitero)
Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci ai seguenti recapiti:

Tel. 035 237643 - Fax 035 235742

Servizio telefonico 24 ore su 24

www.bergamoonoranzefunebri.it

Email: info@bergamoonoranzefunebri.it